PREGHIERA DI PREPARAZIONE ALLA CELEBRAZIONE DELLA DOMENICA

“ABBIATE CORAGGIO: IO HO VINTO IL MONDO!”

«Siamo in comunione gli uni con gli altri»
(1 Giovanni 1,7)

PREPARIAMO IL CUORE ALLA PREGHIERA

Ci mettiamo alla presenza del Signore, nella pace

- Consegno al Signore la giornata, ripeto i Nomi santi: *Abbà, Gesù, Spirito*;
- chiedo il perdono per il male che ho fatto, chiedo il dono di perdonare il male che ho ricevuto;
- traccio un piccolo segno sul cuore segno dell'accoglienza dell'azione dello Spirito

Ci mettiamo alla presenza dei miei fratelli

- ricordo i nomi di alcune persone che desidero presentare al Signore nella preghiera

Canto di invocazione allo Spirito
INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

*Invochiamo la tua presenza, vieni Signor. Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi
Vieni Consolatore, dona pace ed umiltà, acqua viva d'amore, questo cuore apriamo a te...*

***Vieni Spirito, Vieni Spirito, scendi su di noi. Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi,
Vieni su noi, Maranathà, Vieni su noi Spirito. Vieni spirito, Vieni spirito scendi su di noi
Vieni spirito, Vieni Spirito, scendi su di noi / Scendi su di noi...***

*Invochiamo la tua presenza, vieni Signor. Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi
Vieni luce dei cuori, dona forza e fedeltà, fuoco eterno d'amore, questa vita offriamo a te*

Vieni spirito, vieni spirito...

INVITO ALLA LODE DELLA TRINITÀ

P – Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T – Amen

P – Dio Santo, Dio Santo e forte, Dio Santo e immortale

T – abbi pietà di noi.

P – Sia benedetto il nostro Dio in ogni tempo

T – ora e sempre nei secoli dei secoli.

P – Gloria e te, nostro Dio,

T – gloria a te Spirito Santo.

P – Signore e Consolatore, Spirito di verità presente in ogni luogo tu che riempi l'universo, tesoro di tutti i beni e sorgente di vita, vieni ad abitare in noi.

T – Purificaci da ogni peccato e nel tuo amore portaci alla salvezza. Amen.

Preghiamo

P – Signore misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di misericordia, porgi l'orecchio alla nostra preghiera e sii attento alla voce della nostra supplica. Fa per noi un segno per il bene, guidaci nella tua via perché camminiamo nella tua verità. Allieta i nostri cuori perché temiamo il tuo nome santo: poiché tu sei grande e compi meraviglie, tu solo sei Dio e non c'è chi sia simile a te fra gli dei, Signore, potente nella misericordia, buono nella forza per aiutare, confortare e salvare tutti quelli che sperano nel tuo santo nome. **T - Amen.**

Primo momento

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DEL VANGELO DI DOMENICA 28 GIUGNO

L – Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 10,37-42)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, **la troverà**. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me **accoglie** colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche **un solo bicchiere d'acqua fresca** a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: **non perderà la sua ricompensa**».

ASCOLTIAMO LA PAROLA CHE RISUONA NELLA SAPIENZA DELLA CHIESA

L1 – Chi avrà perduto la propria **vita** per causa mia, la troverà! Perdere la vita per causa mia non significa affrontare il martirio. Una vita si perde come si spende **un tesoro**: investendola, spendendola per una causa grande. Il vero dramma per ogni persona umana è non avere niente, non avere nessuno per cui valga la pena mettere in gioco o spendere la propria vita. Chi avrà perduto, **troverà**. Noi possediamo veramente solo ciò che abbiamo **donato ad altri**. Riceviamo in cambio **una vita intera**. E la capacità di **amare di più**. A noi, forse spaventati dalle esigenze di Cristo, dall'impegno di dare la vita, di avere una causa che valga più di noi stessi, Gesù aggiunge una frase dolcissima: Chi avrà dato anche **solo un bicchiere d'acqua fresca**, non perderà la sua ricompensa.

L2 – Il dare tutta la vita o anche solo una piccola cosa, la croce e il bicchiere d'acqua sono i due estremi di uno stesso movimento: **dare qualcosa**, un po', tutto, perché nel Vangelo il verbo **amare** si traduce sempre con il verbo **dare**: Dio ha tanto amato il mondo da dare suo Figlio. Non c'è amore più grande che dare la vita! Un bicchiere d'acqua, dice Gesù, un gesto così piccolo che anche l'ultimo di noi, anche il più povero può permettersi. E tuttavia un un gesto vivo, significato da quell'aggettivo che Gesù aggiunge, così evangelico e fragrante: **acqua fresca**.

L3 – Acqua fresca deve essere, vale a dire l'**acqua buona** per la grande calura, l'acqua **attenta** alla sete dell'altro, procurata **con cura**, l'acqua migliore che hai, quasi un'acqua affettuosa con dentro l'**eco del cuore**. Dare la vita, dare un bicchiere d'acqua fresca, ecco la stupenda pedagogia di Cristo. Un bicchiere d'acqua fresca dato con amore, **tutto il Vangelo è in un bicchiere d'acqua**. Nulla è troppo piccolo per il Signore, perché ogni gesto compiuto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio (E. Ronchi)

RISPONDIAMO ALLA PAROLA CON LA PAROLA

(dal salmo 88)

Rit.: **Let all who are thirsty come, let all who wish receive the water of life freely.**

Amen, come Lord Jesus, amen come Lord Jesus.

Venite voi che siete assetati, chi desidera, riceva liberamente l'acqua della vita.

Amen. Vieni Signore Gesù, amen, vieni Signore Gesù.

L4 - Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».

T – Beato il popolo che ti sa acclamare: camminerà, Signore, alla luce del tuo volto; esulta tutto il giorno nel tuo nome, si esalta nella tua giustizia.

L4 – Su di lui non trionferà il nemico [...] Annienterò davanti a lui i suoi nemici e colpirò quelli che lo odiano. La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui e nel mio nome s'innalzerà la sua fronte.

T - Perché tu sei lo splendore della sua forza e con il tuo favore innalzi la nostra fronte. Perché del Signore è il nostro scudo, il nostro re, del Santo d'Israele.

L4 - Farò estendere sul mare la sua mano e sui fiumi la sua destra. Egli mi invocherà: «Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza».

T - Gli conserverò sempre il mio amore, la mia alleanza gli sarà fedele.

Rit.: **Let all who are thirsty come, let all who wish receive the water of life freely.**
Amen, come Lord Jesus, amen come Lord Jesus.
Venite voi che siete assestati, chi desidera, riceva liberamente l'acqua della vita.
Amen. Vieni Signore Gesù, amen, vieni Signore Gesù.

Secondo momento
IN CONTEMPLAZIONE DELL'IMMAGINE

Canto di contemplazione
RE DEI RE

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere. Le nostre colpe hai portato su di te
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi per amore

Figlio dell'Altissimo poveri tra i poveri, vieni a dimorare tra noi.
Dio dell'impossibile Re di tutti i secoli, vieni nella tua maestà.
Re dei Re i popoli ti acclamano, i cieli ti proclamano Re dei re.
Luce degli uomini regna col tuo amore tra noi.

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre, perché potessimo glorificare te
Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito, per amore

Figlio dell'Altissimo poveri tra i poveri, vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile Re di tutti i secoli, vieni nella tua maestà
Re dei Re i popoli ti acclamano, i cieli ti proclamano Re dei re
Luce degli uomini regna col tuo amore tra noi...

1 – IL MARE E IL TURBINE: SPAVENTATI MA NON ABBANDONATI

L1 - Gesù salì **su una barca** con i suoi discepoli e disse loro: «*Passiamo all'altra riva del lago*». E presero il largo. Ora, mentre navigavano, egli si addormentò. Una **tempesta** di vento si abbatté sul lago, imbarcavano acqua ed erano in pericolo. Si accostarono a lui e lo svegliarono dicendo: «**Maestro, maestro, siamo perduti!**». (Luca 8,22-24).

L2 – L'inizio della fede è saperci bisognosi di salvezza. **Non siamo autosufficienti**, da soli; da soli affondiamo: abbiamo bisogno del **Signore** come gli antichi naviganti delle **stelle**. Invitiamo Gesù nelle barche delle nostre vite. Consegniamogli le nostre **paure**, perché Lui **le vinca**. Come i discepoli sperimenteremo che, con Lui a bordo, non si fa naufragio. Perché questa è la forza di Dio: **volgere al bene tutto** quello che ci capita, anche le cose brutte. Egli porta il sereno nelle nostre tempeste, perché con Dio la vita non muore mai (**papa Francesco**).

L3 – Noi però abbiamo questo **tesoro** in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi. In tutto, infatti, siamo tribolati, ma **non schiacciati**; siamo sconvolti, ma **non disperati**; perseguitati, ma **non abbandonati**; colpiti, ma **non uccisi**, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche **la vita di Gesù** si manifesti nel nostro corpo. (2 Corinzi 4,7-10).

T - Nella sua dimora mi offre riparo nel giorno della sventura. Mi nasconde nel segreto della sua tenda, sopra una roccia mi innalza [...] Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. (Salmo 27,5.13-14)

2 – I DISCEPOLI: FRATELLI SULLA STESSA BARCA

L1 – Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo [...] **state saldi** in un solo spirito e combattete **unanimi** per la fede del Vangelo, **senza lasciarvi intimidire** in nulla dagli avversari. Questo per loro è segno di perdizione, per voi invece di **salvezza**, e ciò da parte di Dio. Perché, riguardo a Cristo, a voi è stata data la grazia non solo di **credere** in lui, ma anche di soffrire per lui, sostenendo **la stessa lotta** che mi avete visto sostenere e sapete che sostengo anche ora. (**Filippesi 1,27-30**).

L2 – Come i discepoli del Vangelo [...] ci siamo resi conto di trovarci **sulla stessa barca**, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti **chiamati a remare insieme**, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: «*Siamo perduti*», così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma **solo insieme (papa Francesco)**.

L3 – Come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra **consolazione** [...] La **nostra speranza** nei vostri riguardi è **salda**: sappiamo che, come siete partecipi delle sofferenze, così lo siete anche della consolazione. (**2 Corinzi 1,5-7**).

T – In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso; difendimi per la tua giustizia. Tendi a me il tuo orecchio, vieni presto a liberarmi. Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva. (Salmo 31,2-3).

3 – IL SIGNORE TRA NOI E IL MALE: L'AMORE DI DIO È SCUDO INVINCIBILE

L1 – **Gesù si destò**, minacciò il vento e **disse al mare**: «*Taci, calmati!*». Il **vento cessò** e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «**Perché avete paura?** Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare **gli obbediscono?**». (**Marco 4,39-40**).

L2 – Se **Dio è per noi**, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che **giustifica**! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi! **Chi ci separerà** dall'amore di Cristo? (**Romani 8,31-35a**).

L3 – È il tempo di **reimpostare la rotta** della vita verso di Te, Signore, e verso gli altri. E possiamo guardare a tanti **compagni di viaggio** esemplari, che, nella paura, hanno reagito **donando** la propria vita. È la forza operante dello Spirito riversata e **plasmata** in coraggiose e generose dedizioni. È la vita dello Spirito capace di riscattare, di valorizzare e di mostrare come le nostre vite sono **tessute e sostenute** da persone comuni – solitamente dimenticate – che stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia (**papa Francesco**).

T – Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo, perché è stato precipitato l'accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte [...] Esultate, dunque, o cieli e voi che abitate in essi. (Apocalisse 12,10.12).

Terzo momento
LA CUSTODIA DELLA PAROLA

silenzio – meditazione personale

*In questo tempo **posso scrivere** la Parola della domenica che più di altre questa sera si è per me illuminata,
la **custodisco** fino a domenica, la **rileggo** almeno una volta prima di dormire queste sere:*

INTERCESSIONI

P – Volgi o Padre il tuo sguardo sulle umili preghiere di quanti in questa notte invocano te con tutto il cuore.
Ascolta anche la preghiera di noi qui riuniti nella fraternità della Chiesa

T – Ascoltaci, o Padre.

L – Signore, tu che non guardi alle apparenze ma vedi il cuore,

T – rinnova il nostro sguardo verso i fratelli, mostraci la bellezza di ciascuno.

L – Signore, tu ci dono un cuore rinnovato nella grazia dello Spirito,

T – rendici costruttori di pace e riconciliazione nella nostra quotidianità.

L – Cristo risorto, tu ci chiami a condividere i frutti della terra e del nostro lavoro,

T – Custodisci e sostieni coloro che non hanno il pane quotidiano e rendi la tua Chiesa segno della Provvidenza.

L – O Signore che sei sempre in cammino alla ricerca di chi ha smarrito la via della vita e vive nella tristezza,

T – Donaci un cuore attento all'altro, la nostra fraternità sia sempre luogo di amicizia e accoglienza.

L – O Cristo risorto, dona unità alla tua Chiesa, risana tutte le divisioni e ferite,

T – Accresci la nostra fede e rendi la nostra comunione testimonianza della tua presenza di grazia.

PADRE NOSTRO

C - Intercedi per noi presso il Padre tuo, Signore, e ammettici a pregare con le tue parole:

Padre Nostro che sei nei cieli (*pausa*)

Sia santificato il tuo nome (*pausa*)

Venga il tuo Regno (*pausa*)

Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra (*pausa*)

Dacci oggi il nostro pane quotidiano (*pausa*)

Rimetti a noi i nostri debiti (*pausa*)

come noi li rimettiamo ai nostri debitori (*pausa*)

E non ci indurre in tentazione (*pausa*)

Ma liberaci dal male

P – O Signore, ora che scende la notte sul mondo, continui a splendere in noi la luce della tua Parola; dirada le tenebre dalle menti, placa i cuori in tumulto, calma i sensi, ristora le membra, avvolgi le case di pace e silenzio. Concedici la memoria del bene compiuto e risana il male da noi provocato. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **T - Amen.**

BENEDIZIONE

P – Il Signore vi benedica e vi protegga. **T - Amen.**

P – Faccia risplendere il suo volto su di voi e vi doni la sua misericordia. **T – Amen.**

P – Rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace. **T – Amen.**

P – E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi, rimanga con voi per sempre. **T – Amen.**

Canto finale

LODATE IL SIGNORE

Lodate il Signore dei cieli, lodate angeli suoi
Lodate voi tutte sue schiere la sua maestà
lodate da tutta la terra, lodate popoli suoi, lodate giovani e vecchi la sua bontà

**Cantate al Signore un cantico nuovo, sia onore al Re sia gloria al Dio che siede sul trono
Risuoni la lode la benedizione al Signor che era e che è che sempre sarà, alleluia alleluia.**

Gioiscano nel Creatore esultino i figli di Sion
Danzino facciano festa al loro Dio
Lodino il nome del Padre con timpani inneggino a lui, cieli e terra si prostrino al Re dei re

**Cantate al signore un cantico nuovo Sia onore al Re sia gloria al Dio che siede sul trono
Risuoni la lode la benedizione al Signor che era e che è che sempre sarà, alleluia alleluia.**

Risuoni la lode...